

Comunicato stampa

VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI: E' CRISI SEMPRE PIU' PROFONDA

(Roma, 31 maggio 2012). Massimo Tentori, coordinatore di Federauto Trucks, la divisione che nell'ambito di Federauto raggruppa l'area di interesse dei concessionari italiani di veicoli commerciali ed industriali di tutti i brand, ha così commentato i dati di immatricolazione a livello europeo nel mese di aprile.

“Il raffronto con il resto dell'Europa mostra con chiarezza la specificità e la durezza della crisi di vendite che stiamo sopportando in Italia, con un andamento che è nettamente peggiore di quello complessivamente assunto nel continente”.

Secondo i dati diffusi da ACEA, infatti, nel consuntivo del primo quadrimestre, i veicoli commerciali fanno registrare in Europa un calo dell'11,1% contro la ben più grave flessione dell'Italia, pari al 37,8%. Per il settore dei veicoli industriali, ugualmente, l'ACEA segnala un calo europeo del 3,3%, contro un calo del mercato italiano del 28,3%.

Conferma Tentori: “Stiamo misurando sulla nostra pelle gli effetti gravissimi della recessione economica e della restrizione creditizia su tutto il mondo degli operatori economici e, nello specifico, del trasporto merci, con effetti letali sugli acquisti dei veicoli”.

Conclude Tentori: “I dati di mercato offrono una fotografia nitida della situazione devastante e del contesto con cui ci confrontiamo dal 2009, oggi caratterizzato anche dal calo dell'attività nel post-vendita, colpito anch'esso con la scure, per il calo delle percorrenze medie e per i tagli ai costi da parte delle imprese utilizzatrici. Come Federauto abbiamo presentato delle proposte al Ministero dello Sviluppo Economico, incentrate su alcuni interventi a costo zero per disincentivare la circolazione dei mezzi più obsoleti e pericolosi, a partire dai veicoli Euro 0 e attendiamo le valutazioni dell'Amministrazione”.